



COMUNE DI ARCEVIA

Provincia di Ancona

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2017 – VERSAMENTO 2^a RATA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23; Visto l'art. 1, commi 161-170, della L. 27.12.2006, n. 296;
Visto l'art. 4 del D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito con modificazioni in L. 26.04.2012, n. 44;
Visti i Decreti Legge n. 35 dell'8/4/2013 e n. 54 del 21/05/2013;
Visto il D.L. 31.08.2013, n.102, convertito in L.28 ottobre 2013, n.124;
Visto l'art.1, commi 13-15-21-24-53-54, della L. 28.12.2015, n.208;

INFORMA

che entro il **18 DICEMBRE 2017** (in quanto il termine del 16 dicembre stabilito dalla legge scade di sabato) deve essere effettuato il versamento della **seconda rata a saldo** dell'imposta municipale propria (I.M.U.) complessivamente dovuta per l'anno d'imposta 2017, **a conguaglio di quanto già versato a titolo di acconto**. Il Comune di Arcevia, con **Deliberazione C.C. n.12 del 30.03.2017**, ha confermato le aliquote già deliberate per l'anno 2016, ampliando le fattispecie agevolate, come di seguito elencate:

FATTISPECIE IMPOSITIVE	Aliquote e detrazioni
Aliquota di base per tutti i casi non previsti nelle fattispecie sotto (abitazioni a disposizione, fabb.industriali, negozi, uffici, aree edificabili, ecc.)	1,04 %
Abitazione principale appartenente alle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e pertinenze (nel limite di una unità per ogni fattispecie compresa nelle cat. C/2-C/6-C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, e per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale, fino a concorrenza dell'imposta dovuta)	0,53 % € 200,00
Abitazioni , e relative pertinenze nel limite massimo di una unità per ogni fattispecie, concesse in uso gratuito a parenti ascendenti, discendenti o collaterali fino al quarto grado , a condizione che nelle stesse i parenti in questione abbiano stabilito la propria residenza anagrafica e la propria dimora abituale. La concessione in uso gratuito ed il grado di parentela si rilevano dalla copia del <u>contratto di comodato d'uso, regolarmente registrato</u> , e da apposita comunicazione (disponibile sul sito del Comune e presso l'Uff.Tributi) presentati dal concedente all'ufficio tributi entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione IMU relativa al periodo per cui viene richiesta l'agevolazione, pena il non riconoscimento dell'agevolazione. (Vedi sotto per ulteriore riduzione del 50%)	0,76 %
Unità immobiliari concesse in uso gratuito ad associazioni ONLUS senza scopo di lucro , a condizione che siano utilizzate direttamente dal comodatario. La concessione in uso gratuito si rileva dalla copia del contratto di comodato d'uso, regolarmente registrato, e da apposita comunicazione presentati dal concedente all'ufficio tributi.	0,76 %
Abitazioni locate e relative pertinenze nel limite massimo di una unità per ogni fattispecie, a condizione che nelle stesse il locatario in questione abbia stabilito la propria residenza anagrafica e la propria dimora abituale e il soggetto passivo presenti, all'ufficio tributi, copia del <u>contratto di locazione regolarmente registrato</u> e apposita comunicazione (disponibile sul sito del Comune e presso l'Uff.Tributi) entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione	0,65 %

